

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4224 in data 12-08-2024

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DEL D.P.C.M. 10 MARZO 2017, PER GLI ANNI DAL 2017 AL 2026. ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*) ed in particolare:

- i commi 433 e 438, che hanno rispettivamente previsto l'istituzione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, e le modalità di finanziamento di un fondo denominato "*Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare*" e di un fondo denominato "*Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali*";
- il comma 439, che ha rinviato ad uno o più decreti del Presidente del Consiglio di ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, la disciplina dei beneficiari, delle finalità, dei criteri e delle modalità di riparto dei fondi di cui ai commi 433 e 438;

richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017 (*Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. (Legge di bilancio 2017)*) con il quale è stata data attuazione al comma 439 dell'articolo 1 della l. 232/2016 e sono state attribuite ai Comuni le quote dei fondi di cui ai commi 433 e 438 della medesima norma;

evidenziato in particolare che il comma 3 dell'articolo 3 del d.p.c.m. 10 marzo 2017:

- attribuisce ai Comuni una quota del fondo di cui al comma 438 dell'articolo 1 della l. 232/2016, pari a 28,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, nel caso in cui vi sia una differenza positiva tra la quantificazione del gettito dell'imposta comunale sugli immobili iscritto nei rendiconti 2009 e 2010 e la stima del gettito dell'imposta comunale sugli immobili presa a riferimento per le riduzioni di cui al comma 17 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- stabilisce che tale contributo spetta ai Comuni, che alla data del 31 maggio 2013 hanno presentato i certificati di conto consuntivo relativi agli anni 2009 e 2010, nella misura riportata nella tabella C allegata al decreto stesso;

rilevato, infine, che l'articolo 8 del medesimo d.p.c.m. del 10 marzo 2017 stabilisce che gli importi spettanti ai Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano, nella misura eventualmente indicata nelle tabelle allegate al decreto stesso, sono devoluti alle predette Autonomie speciali che provvedono alla successiva attribuzione ai Comuni beneficiari, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto speciale, delle relative norme di attuazione e delle eventuali specifiche disposizioni legislative di settore;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1336 in data 2 ottobre 2017 ad oggetto "*Definizione dei criteri di ripartizione dei trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017 per gli anni dal 2017 al 2026 e ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.p.c.m. 10 marzo 2017 per gli anni dal 2017 al 2046. Prenotazione di spesa.*", con la quale la Giunta, in relazione alla normativa sopra richiamata, ha stabilito, previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, che i trasferimenti spettanti ai Comuni ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017 quali trasferimenti, per gli anni dal 2017 al 2026, per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione, siano liquidate ai Comuni e siano ripartite tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato come risulta dalla tabella C allegata al medesimo d.p.c.m.;

rilevato, in particolare, che tale deliberazione demanda, al punto 9, i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa al dirigente della Struttura enti locali;

richiamato il proprio provvedimento dirigenziale n. 5570 in data 3 novembre 2017 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017, per gli anni dal 2017 al 2026. Accertamento di somma e impegno di spesa per gli anni dal 2017 al 2019.*", con il quale è stato disposto, in conformità alla succitata deliberazione 1336/2017, il trasferimento a favore dei Comuni delle somme spettanti per gli anni dal 2017 al 2026, come risulta dalla "Tabella 1" allegata al medesimo provvedimento dirigenziale, e sono stati accertati e impegnati i trasferimenti spettanti per gli anni 2017, 2018 e 2019, per un importo di euro 26.183,88;

richiamato, altresì, il proprio provvedimento dirigenziale n. 2298 in data 19 maggio 2020 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017, per gli anni dal 2017 al 2026. Accertamento di somma e impegno di spesa per gli anni dal 2020 al 2022.*", con il quale sono stati accertati e impegnati i trasferimenti spettanti per gli anni 2020, 2021 e 2022, per un importo di euro 26.183,88;

richiamato, infine, il proprio provvedimento dirigenziale n. 2029 in data 6 aprile 2023 ad oggetto “*Trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017, per gli anni dal 2017 al 2026. Accertamento di somma e impegno di spesa per gli anni dal 2023 al 2025.*”, con il quale sono stati accertati e impegnati i trasferimenti spettanti per gli anni 2023, 2024 e 2025, per un importo di euro 26.183,88;

richiamato il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all’esercizio in cui l’obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l’altro, per l’accertamento dell’entrata, in particolare al punto 3.6, che la scadenza del credito:

- a) *omissis*;
- b) coincide con l’esercizio finanziario in cui è adottato l’atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, ...*omissis*... A tal fine, l’ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell’interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale...*omissis*...;

visto il d.p.c.m. 10 marzo 2017, che, tra l’altro, nella tabella C definisce l’importo totale spettante ai Comuni della Regione autonoma Valle d’Aosta in euro 8.727,96 annui a decorrere dall’anno 2017 e fino all’anno 2026;

considerato che sulla base dei suddetti dati e alle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell’interno è stata predisposta la “Tabella 1”, allegata, che rappresenta le somme annue spettanti ad ogni Comune per gli anni dal 2017 al 2026;

rilevato che il Ministero dell’interno ha:

- provveduto a liquidare alla Regione autonoma Valle d’Aosta l’importo spettante ai suddetti Comuni, per gli anni dal 2017 al 2024, per complessivi euro 69.823,68;
- provvederà a liquidare alla Regione autonoma Valle d’Aosta l’importo spettante ai suddetti Comuni, per gli anni 2025 e 2026, per complessivi euro 17.455,92;
- l’importo di euro 8.727,96 relativo all’anno 2025 è già stato accertato (accertamento n. 174/2025) e impegnato (impegno n. 994/2025) con il citato provvedimento dirigenziale n. 2029/2023;
- l’importo di euro 8.727,96 relativo all’anno 2026 deve ancora essere accertato e impegnato;

richiamato il punto 2 del citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al d.lgs. 118/2011 che stabilisce che il bilancio di previsione, almeno triennale di competenza ha carattere autorizzatorio;

dato atto che il bilancio di previsione della Regione, di cui alla legge regionale 19 dicembre 2023, n. 26 (*Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per il triennio 2024/2026*), è triennale;

considerato, di conseguenza, necessario accertare l’importo di euro 8.727,96, dovuto, per l’anno 2026 (ultimo anno di erogazione del contributo), dal Ministero dell’interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo di entrata E0022218

“Trasferimenti correnti dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione da parte dei Comuni del maggior gettito IMU” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, con imputazione all’esercizio finanziario 2026;

visto, ancora, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al d.lgs. 118/2011 che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all’esercizio in cui l’obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l’altro, per l’impegno della spesa, in particolare:

- al punto 5.1, che ...*omissis*... non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all’articolo 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento...*omissis*...;
- al punto 5.2, che l’imputazione dell’impegno avviene:
 - a) *omissis*;
 - b) *omissis*;
 - c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:
 - nell’esercizio finanziario in cui viene adottato l’atto amministrativo di attribuzione del contributo...*omissis*...;

dato atto che, in relazione al citato punto 5.1 e al fatto che il bilancio di previsione della Regione è triennale, l’obbligazione della spesa di cui trattasi viene a scadenza nell’anno 2026;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa di euro 8.727,96 per l’anno 2026 sul capitolo U0022835 *“Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all’esercizio finanziario 2026 (fondo di euro 8.727,96 - prenotato con DGR n. 1336/2017 - prenotazione n. 26/2026);

richiamato l’articolo 161, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*), come modificato dall’articolo 1 comma 903 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*) che stabilisce che decorsi trenta giorni dal termine previsto per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche dei cui all’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal medesimo Ministero dell’interno;

precisato che tale disposizione ha effetto anche sui trasferimenti erogati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni valdostani;

considerato che la liquidazione ai Comuni dei trasferimenti per l’anno 2026 sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell’interno delle corrispondenti somme alla Regione;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione*

della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'anno 2026, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022218 nell'ambito del titolo 2 "*Trasferimenti correnti*", della tipologia 101 "*Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*" e della categoria 101 "*Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali*";
- per la parte spesa, il capitolo U0022835 nell'ambito della missione 18 "*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*", del programma 18.001 "*Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*", del titolo 1 "*Spese correnti*" e del macroaggregato 104 "*Trasferimenti correnti*",

DECIDE

1. di dare atto che con provvedimento dirigenziale:

1a. n. 5770 in data 3 novembre 2017:

- è stata disposto il trasferimento ai Comuni, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 1336 in data 2 ottobre 2017, delle somme assegnate dallo Stato, spettanti ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017 quali trasferimenti, per gli anni dal 2017 al 2026, per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione, negli importi indicati nella "Tabella 1" allegata al presente provvedimento per una spesa complessiva annua di euro 8.727,96 (euro ottomilasettecentoventisette/96);
- è stata accertata e impegnata la somma di euro 26.183,88 (euro ventiseimilacentottantatre/88) relativa al trasferimento spettante ai Comuni per gli anni 2017, 2018 e 2019;

1b. n. 2298 in data 19 maggio 2020 è stata accertata e impegnata la somma di euro 26.183,88 (euro ventiseimilacentottantatre/88) relativa al trasferimento spettante ai Comuni per gli anni 2020, 2021 e 2022;

1c. n. 2029 in data 6 aprile 2023 è stata accertata e impegnata la somma di euro 26.183,88 (euro ventiseimilacentottantatre/88) relativa al trasferimento spettante ai Comuni per gli anni 2023, 2024 e 2025;

2. di accertare la somma di euro 8.727,96 (ottomilasettecentoventisette/96), dovuta, per l'anno 2026, dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), relativa al finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione, al capitolo E0022218 "*Trasferimenti correnti dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione da parte dei Comuni del maggior gettito IMU*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, con imputazione all'esercizio finanziario 2026;
3. di impegnare la spesa di euro 8.727,96 (ottomilasettecentoventisette/96) per l'anno 2026, relativa al finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione, sul capitolo U0022835 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, con imputazione all'esercizio finanziario 2026 (fondo di euro 8.727,96 - prenotato con DGR n. 1336/2017 - prenotazione n. 26/2026);
4. di stabilire che la liquidazione ai Comuni dei trasferimenti per l'anno 2026 sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione.

L'ESTENSORE
(Emanuela ORO)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

TABELLA 1 - Trasferimenti per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione da parte dei Comuni del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione (articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10/03/2017)

Codice creditore	Comuni beneficiari	importi annuali spettanti a decorrere dal 2017 fino al 2026
00698	Antey-Saint-André	577,03
00720	Cogne	1.774,54
00731	Gressoney-La-Trinité	838,44
00771	Valtournenche	5.537,95
	Totale importi	8.727,96

TIZIANA VALLET

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0022835 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RIDETERMINAZIONE DELLA STIMA DEL GETTITO ICI 2009 E 2010 UTILIZZATA PER LA RESTITUZIONE DEL MAGGIOR GETTITO IMU

Prenotazione nr./anno 26 / 2026

Riferimento Atto: DGR 1336/2017

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

SIOPE: 1040102003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2026	U0022835	8.727,96	1968
		8.727,96	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00698				2026	577,03	577,03
00720				2026	1.774,54	1.774,54
00731				2026	838,44	838,44
00771				2026	5.537,95	5.537,95
						8.727,96

Cronoprogramma

Anno	Importo
2026	8.727,96
	8.727,96

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022218	Vincoli Impegno/Accertamento			8.727,96	2026

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022218 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA
RIDETERMINAZIONE DELLA STIMA DEL GETTITO ICI 2009 E 2010 UTILIZZATA PER LA
RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEL MAGGIOR GETTITO IMU

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

V Livello: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

SIOPE: 2010101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2026	E0022218	8.727,96	184
		8.727,96	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2026	8.727,96	8.727,96
						8.727,96

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 13/08/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO